

modo che la « Guardia di Candia » poteva essere mantenuta in completa efficienza nell'isola stessa (fig. 3).

In Arsenale verso la metà del secolo XVIII, cessato l'impiego delle fuste, si intensificò la costruzione delle galeotte e delle barche armate che si impiegarono per la polizia del Golfo contro i pirati ed anche nell'Arcipelago durante la guerra di Candia per combattere le piccole unità avversarie. In pari tempo si costruivano fregate e brigantini per i servizi di scoperta e di informazione dell'Armata.

Durante la guerra di Candia l'attività dell'Arsenale fu sempre rilevante e ciò risulta da una relazione del Savio agli ordini Bertucci Trevisan nella quale alla fine della guerra stessa (1669) è riferito che nel corso delle ostilità l'Arsenale aveva allestito ben 18 galeazze, 10 galere bastarde e 138 galere sottili, senza tener conto del naviglio minore e degli arsili nudi allestiti a Candia.

In quegli anni si può ritenere che il costo di una galera sottile completa di dotazioni, armi, munizioni, armizzi, ecc. fosse all'incirca di 20 mila ducati d'oro, mentre il suo armamento per un anno comprese le paghe e panatiche, importava una spesa di 11.600 ducati.

Somme assai più ingenti erano richieste per le galeazze che costavano ciascuna 120 mila ducati, mentre il mantenimento annuo di ogni unità richiedeva una spesa di ducati 24.400, senza che in questa cifra fosse compreso il costo del biscotto, della polvere e delle munizioni di artiglieria.

Nei secoli che consideriamo la galera sottile non subì notevoli cambiamenti nella sua costruzione. Coll'andar del tempo però si generalizzò l'uso dei tre alberi e la parte poppiera venne dotata di una struttura in legno stabile in sostituzione della intelaiatura smontabile ricoperta dalla « celega » (1) prima adoperata. Al remo continuarono a vogare tre, quattro ed anche più uomini. Le impavesate coll'accrescere della potenza delle artiglierie si ridussero di altezza mentre invece si rinforzarono le

---

(1) Nella marina veneziana di allora si chiamava « celega » la tenda che ricopriva la parte poppiera della galera dove erano gli alloggi del Sopracomito e dei Capi da Mar.